

RADIO ALICE
E' UNA CAMPAGNA
ECOLOGICA PER
LA SOSPENSIONE DI OGNI
FORMA DI TRASMISSIONE
DEL SAPERE

RADIO ALICE
E' UNA
BATTAGLIA PERSA
PER I PORCI

RADIO ALICE INFORMA
SUI FATTI QUOTIDIANI
DELLA LOTTA OPERAIA

RADIO ALICE E' LA VOCE
DI CHI NON HA MAI
AVUTO LA PAROLA

RADIO ALICE
E' IL DIAVOLO.

MOLTIPLICARE LE REDAZIONI!
CREARE OVUNQUE NUCLEI
D'ASCOLTO

radio Alice 100,6 MHz

RADIO ALICE
Via del PRATELLO, 41
TEL. 273459 ♦

STUDENTI ?

Secunde loro tutte deve tornare come prima.
Presidi e professori, poliziotti e giudici, preti e padri
vogliono che tutte torni come secunde loro
deve continuare ad essere per sempre.

Leone ha detto nel suo show televisivo
che gli studenti devono studiare. Disciplinati
ad ascoltare e apprendere
quel che non li riguarda minimamente.

-Ma adesso la musica è cambiata - avverte un primo
della classe della FGCI.

-Decreti delegati, didattica e contenuti rinnovati-.

Professori giovani puppini fanno le capriole.

Da Croce a Gramsci: sempre per imbenirci.

Trasmissione di sapere accumulato
per contenere reprimere l'intelligenza creativa collettiva
che è trasformazione dello stato di cose presente.

Ieri il latino, oggi per obbligo dentro la scuola si studia
DEMOCRAZIA DELEGATA.

Genescere per noi è trasformare/distruggere.

Studiare per i burocrati
è acquisire le regole
codificate della macchina
del sapere-capitale.

STUDENTI? MA NON VEDETE CHE NON ESISTONO PIU'?

Scuola? poche ore di merda per molti mesi.

La nostra condizione reale? La disoccupazione, il lavoro
saltuario, marginale. Facchini, raccogli-frutta, camerieri,
operai stagionali.

Ed anche a noi vogliono imporre la militarizzazione
del lavoro: 500.000 posti di lavoro, 40 ore alla
settimana, per 100.000 al mese. Siamo matti?

SACRIFICI, PER CAI?

AUMENTANO IL PREZZO DI TUTTO.
VOGLIONO RIDURRE LA VITA
A UNA COSA DI MERDA
PER CONVINCERCI CHE TANTO VALE REGALARLA ALLA
FABBRICA.

ABOLISCONO LE FESTIVITA' .

PAOLO VI ABBANDONA I SANTI E I MARTIRI
ED IN MUTANDE CORRE AD ABBRACCIARE AGNELLI
MENTRE ANDREOTTI PARLA IN TV
ED AMENDOLA LI BENEDECE.

ANDREOTTI
AGNELLI
AMENDOLA NON ABBIAMO INTENZIONE

DI REGALARE LA NOSTRA VITA AL VOSTRO STATO
FONDATO SULLA PRESTAZIONE E LO SFRUTTAMENTO.

Voi lo chiamate assenteismo, ma è difesa
della nostra vita, della nostra intelligenza,
del nostro corpo.

I nostri santi tutti vogliamo festeggiarli.

LORO DICONO AUSTERITA'

NOI RISPONDIAMO FESTA.

RIPRENDIAMOCI LE FESTIVITA'

CHE CI VOGLIONO TOGLIERE.